



**A.N.A.I.M.**  
**ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARDITI INCURSORI MARINA**



**A. N. M. I. - GRUPPO M.O.V.M. MEZZI D'ASSALTO - VARIGNANO**  
**FOGLIO INFORMATIVO**



ANNO - XXI -

A.N.A.I.M. - PIAZZA D'ARMI Palazzina "B" - 19123 LA SPEZIA

2022

Caro socio,  
ci siamo; fra pochi giorni avrà luogo, dopo qualche anno di attesa dovuto essenzialmente alle limitazioni imposte dalla pandemia covid, l'amato Raduno degli "ARDITI". La data scelta del 17 settembre è stata individuata come la più adatta e coerente alle necessità di COMSUBIN per non inficiare sulla continuità delle attività del Raggruppamento. Voi sapete che è nel nostro DNA di Incursore entrare nell'obiettivo con la massima discrezione e compostezza di azione. Il Raduno come sapete è un evento programmato che ci fa ritrovare insieme per testimoniare il forte ed indissolubile legame tra noi, pieni di ricordi ed il Reparto pieni di quotidianità. In questo giorno il passato rivive nel presente rimarcando quella linea di sentita appartenenza e rispettosa dedizione alla fratellanza degli incursori della Marina. Ritornare tra le antiche mura della fortezza del Varignano sarà, per ognuno di noi, come ripercorrere il sentiero intrapreso da giovani, per molti poco più che ragazzi, che ci ha condotti tra le multiforme diversità dei contesti internazionali, convinti della scelta fatta. Rivedendoci, muovendoci a passi lenti e gravi ci rivedremo schierati per l'alza bandiera o intenti a confezionare materiali ed equipaggiamenti, a prendere un caffè, condividere la cena dopo la stancante e fredda notturna. Ma anche e solamente scambiarci un passeggero, semplice "ghigno" di complicità che diceva tutto e rassicurava un momento di imbarazzante concitazione.



Essere presenti ed incontrare le nuove leve sarà anche un ringiovanire gli animi contesi, oggi, da conflitti socio-economici molto seri e preoccupanti. Scambiare qualche parola con i giovani ed accennare brevemente alle nuove missioni condotte nei mutati scenari, gioverà a scrivere ancora bellissime pagine della nostra storia. La dannunziana saga dell'incursore, nata dal mare e vissuta per il mare si riveste di nuovi colori, nuove

sfaccettature operative, nuovi traguardi e soddisfazioni rimanendo sano modello e fulgido esempio emulativo di dedizione, serietà, professionismo ed "ONORE".

Inoltre e non è male ci ritroveremo tutti al Circolo Sottufficiali per consumare un frugale "rancio" che ci riporta ai genuini sapori del mare, qual mare con cui abbiamo trascorso la nostra vita, padre, fratello e fedele amico.

È con questi sentimenti e modelli di pensiero, caro Socio, che Ti invito a partecipare per una rinnovata promessa di solida appartenenza e fratellanza. "siamo quelli che siamo" la Tua presenza è importante per la continuità della nostra storia.

"Memento, Audere, Semper"

**IL PRESIDENTE Vittorio Russo**



## Massa:” Commemorazione del Serg. Mag.Incursore Stefano PAOLICCHI M.O.V.M.

Era il 2 luglio 1993 quando a Mogadiscio in Somalia, durante l'Operazione Umanitaria UNOSOM II voluta dall'ONU, nello scontro con i miliziani Somali del Generale Mohamed

Farrah Aidid in quella che fu definita “la battaglia del pastificio o battaglia del checkpoint Pasta” perse la vita il Serg.Mag. Incursore Stefano Paolicchi del 9° Rgt.Col Moschin.

Nello scontro persero la vita anche il Sottotenente Andrea Millevoli dei Lancieri di Montebello e il Caporale Pasquale Baccaro del Reggimento Folgore; 22 furono anche i feriti tra il contingente italiano.

Paolicchi era nato a Massa il 2 maggio del 1963 e dopo il diploma era entrato volontario nei paracadutisti dell'Esercito Italiano approdando, seguendo il previsto iter formativo, al 9° Rgt Col Moschin.

Lo scorso 3 luglio, come di consueto da 29 anni, alla presenza di autorità Militari e Civili, Massa ha voluto ricordare, onorandone la memoria, il suo illustre cittadino decorato di Medaglia d'Oro al Valor Militare, al quale è stato dedicato un piazzale.



Presenti all'evento la madre e la Sorella di Stefano, il Sindaco di Massa Dott. Francesco Persiani, Stefano Ruaro M.B.V.M. e collega di Paolicchi, il Gen. C.A. Bertolini Presidente dell'ANPDI e il Lgt Renato Daretti Presidente dell'ANIE e varie Associazioni d'Arma.

Per lo storico legame tra gli Incursori di Marina e quelli dell'Esercito, doverosa anche la presenza della nostra Associazione con Labaro e i soci Pio Piattelli, Carlo Sanna, Giuseppe Fersino e

Costantino Aprile.

Dopo la Santa Messa concelebrata alle 10:30 da Don Danilo Vita e Don Samuele Agnesini, nella parrocchia di San Giuseppe Vecchio di Marina di Massa, la deposizione di una corona di alloro al cippo a lui dedicato nell'omonima piazza con le apprezzatissime parole delle autorità presenti che hanno voluto ricordare e onorare la memoria del Serg Mag. Incursore Stefano Paolicchi che ha perso la vita al servizio del suo paese e per il bene di un popolo devastato dalla guerra. Onore ai caduti.





## Arturo Pérez Reverte: “all'estero l'eroismo non è un tabù”.

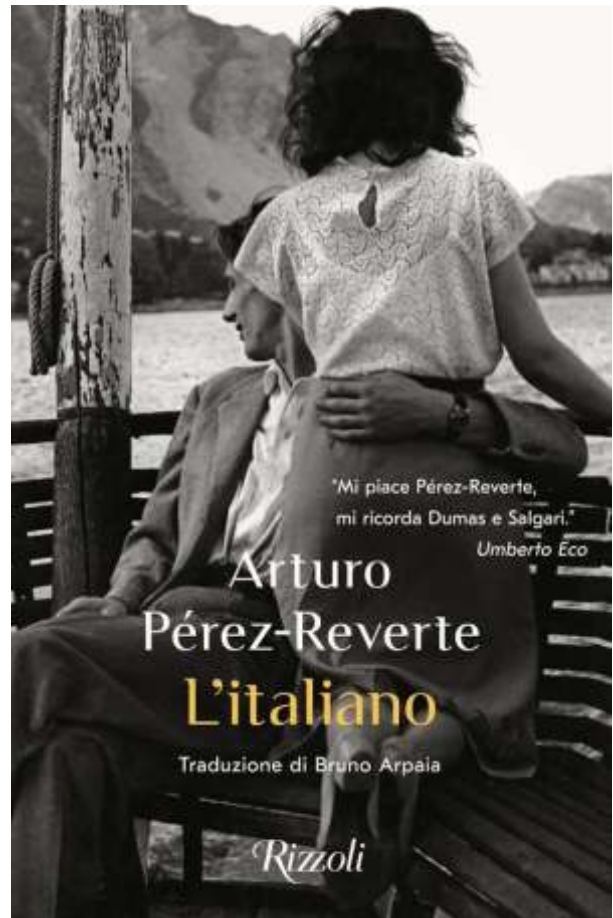
“all'estero l'eroismo non è un tabù” titola così un articolo apparso sul Secolo XIX lo scorso luglio; un pezzo al quale il noto quotidiano italiano ha dedicato ben 4 pagine e che parla dell'ultimo libro dell'autore spagnolo Arturo Pérez Reverte, “**el italiano**” (l'italiano).

Artur Pérez Reverte nasce a Cartagena il 25 novembre del 1951, dopo la laurea in giornalismo ed economia lavora per circa 20 anni come inviato in zona di guerra; successivamente diventa romanziere di successo con numerosi Best Sellers venduti in tutto il mondo come : *l'usuraio, il maestro di scherma, la saga del Capitano Diego Alastrite, il club Dumas, dal quale è stato tratto il film “La nona porta” di Roman Polaski, e tanti altri.*

Diverse anche le onorificenze e i premi letterari a lui riconosciuti come il Premio Goya nel 1992 , Premio Mediterraneo 2001, Premio di giornalismo Rey de Espana nel 2017 e dal 2003 è membro della Reale Accademia di Spagna.

**L'italiano** l'ultimo suo romanzo, in Italia pubblicato per **Rizzoli da Mondadori S.P.A.** e tradotto da Bruno Arpaia, apparso recentemente nelle nostre librerie, tratta di una storia vissuta nella Gibilterra del 1942; **una terra di confine, un covo di spie e nemici sotto ogni bandiera, una terra dove si combatte una guerra occulta e silenziosa.**

Una storia d'amore sullo sfondo della Seconda Guerra Mondiale vissuta da donne coraggiose e uomini valorosi: “ gli operatori della Decima Flottiglia Mas il gruppo chiamato dell'Orsa Maggiore facente capo a Licio Visintini M.O.V.M.”.



Sono nomi di fantasia quelli utilizzati dall'autore ma la storia raccontata è quella vera. Una storia che ha sbalordito il mondo intero e che ancora oggi viene studiata nelle Accademie Militari per l'audacia, il coraggio e la genialità di quei marinai che per Amor Patrio rischiarono e a volte persero la propria vita violando le munitissime basi Navali dell'allora Flotta più potente del mondo, quella Inglese.

Pérez Reverte, sin da piccolo appassionato della storia della Decima MAS raccontatagli dal padre, con questa opera intende dare il giusto riconoscimento ai militari italiani da sempre visti e

rappresentati nella cinematografia italiana come incapaci, pavidì e *macaroni*. Un lavoro che lo ha impegnato per tutto il periodo della pandemia, con ricerche storiche, interviste e visite al Museo tecnico Navale di La Spezia dove sono custoditi importanti cimeli di questa Grande Storia.

Un autore che ama l'Italia, dove non si sente uno straniero, e il popolo italiano definito da lui " **un popolo saggio, ironico e capace di ridere di se stesso cosa che gli spagnoli non sanno fare, e lo fa con una sorta di orgoglio e patriottismo che non ha eguali nel mondo**".

Chi scrive ha naturalmente letto il romanzo apprezzandone lo stile ma soprattutto il coraggio di un autore "spagnolo" che ha saputo osare la dove non hanno mai osato i tanti romanzieri italiani perché, purtroppo per ignoranza, in Italia l'eroismo è ancora un tabù.

Ad Majora semper.



## I nostri lutti



**Filippo GALLETTI, Operatore del 10° Corso Incursori anno 1959, brevetto 352 e deceduto a La Spezia lo scorso 24 agosto.**

**Alla famiglia esprimiamo la nostra vicinanza e le più sentite condoglianze.**

**C.D.N. A.N.A.I.M. e soci tutti**

### FOGLIO INFORMATIVO N° 5 Agosto 2022

[www.anaim.it](http://www.anaim.it)  
[segreteria.anaim@gmail.com](mailto:segreteria.anaim@gmail.com)

C/C Postale n° 32875106  
Intestato a:  
Associazione Nazionale  
Arditi Incursori Marina  
A.N.A.I.M.

Direttore : Vittorio RUSSO  
Redazione : Gaetano ZIRPOLI  
3356496077

A. N. A. I. M.  
Piazza d'Armi Palazzina "B"  
19123 LA SPEZIA

Presidenza : 33 87 77 83 01  
Vice Pres. : 34 97 54 62 80  
Segreteria : 39 20 10 22 50  
Sede nr. Civ : 0187 786276  
Militare : 26276  
Fisso : 0187 303444

e-mail PEC  
[segreteria.anaim@poste-certificate.eu](mailto:segreteria.anaim@poste-certificate.eu)